

CORSO DI 2° LIVELLO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN AMBULATORIO DEGLI STILI DI VITA

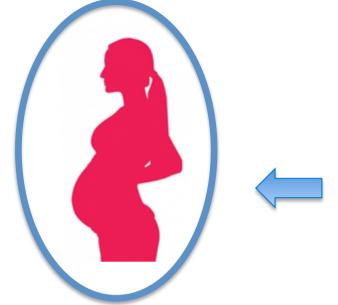


Interazione farmaci – nutrienti in gravidanza

Luana Ferri



FARMACI IN GRAVIDANZA





I farmaci possono ridurre l'assimilazione o interferire con l'azione di alcuni nutrienti fondamentali per la madre

Nel corso della gravidanza la donna va incontro a modificazioni dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, GI, epatico e renale con conseguenze su assorbimento distribuzione, metabolismo ed eliminazione del farmaco



Possibili interazioni sul feto







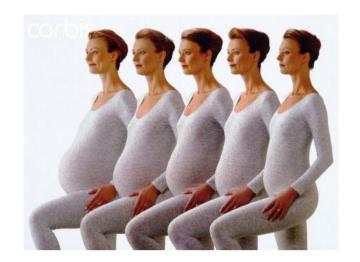
CONSIDERARE I POSSIBILI EFFETTI SUL FETO

I farmaci sono stati classificati dalla FDA in:

- Consentiti
- Con sospetti effetti dannosi di tipo non teratogeno
- Potenzialmente teratogeni
- Altamente teratogeni







MODIFICAZIONI DELLA FARMACOCINETICA

Nella donna in gravidanza si assiste:

NEL PRIMO TRIMESTRE A:

nausea, vomito, rallentato svuotamento gastrico, rallentato transito intestinale, aumentata filtrazione renale.

NEL SECONDO E TERZO TRIMESTRE A:

aumento del flusso polmonare, aumento progressivo del volume di plasma, modificato metabolismo epatico.

CONSIDERARE LE POSSIBILI
INTERAZIONO CON IL CIBO

Alimenti



Farmaci







ALIMENTI IN GRAVIDANZA

Uno stato nutrizionale ottimale della madre riduce il rischio di malformazioni o malattie del nascituro.

300-400 Kcal/die in gravidanza

500 Kcal/die in allattamento

La dieta deve essere varia ma alcuni alimenti possono risultare insufficienti.





Acido Folico (VIT B9)









0,2 mg al giorno







Cibo ricco di B9













INTERAZIONI FARMACI ALIMENTI IN GRAVIDANZA

TE' VERDE, NERO E OOLONG



EPIGALLOCATECHINA GALLATO



Diidrofolato reduttasi

Folato

Diidrofolato

Tetraidrofolato

Ye R et al: Tea drinking as a risk factor for neural tube defects in northern China"; Epidemiology 2011. Mie Shiraishi et al: Association between the serum folate levels and tea consumption during pregnancy" BioScience Trends 2010.





ANTAGONISTI DELL'ACIDO FOLICO

Determinano il blocco della conversione dei folati nei loro più attivi metaboliti ridotti:

in associazione per toxoplasmosi

- aminopterina
- embriofetopatia (DTN, dismorfismi facciali, deficit crescita)
- metotrexate
- sulfasalazina
- pirimetamina
- **triamterene** → sconsigliato
- trimetoprim
- schisi facciale, anomalie cardio-vascolari. Ittero nucleare.

Influenzano altri enzimi compromettendone assorbimento o aumentandone la degradazione:

- carbamazepina -> antiepilettico di scelta
- fenitoina → se sospesa possibile "sindrome fetale da idantoina"
- primidone → possibili DTN, labbro leporino, malformazioni cardio-vascolari
- fenobarbitale → emorragie neonatali e simil "sindrome fetale da idantoina"







Vitamina B12, Vitamina D e Zinco: donne vegetariane

Vitamina K: donne in terapia antiepilettica

Acido docosaesaenoico: in donne vegane e fortemente fumatrici





FEGATO



VITAMINA A



RDA 80 gr di fegato di pollo **80 gr di fegato di manzo** 2565 UI 12000 UI **27000 UI**





STIPSI IN GRAVIDANZA

- Rallentamento del transito intestinale
- Aumento del fabbisogno idrico
- > Dislocazione e compressione del colon



LASSATIVI

Lassativi "di massa" o idrofili

Lassativi di contatto

Lassativi osmotici

Lassativi emollienti

I lassativi oleosi come la vasellina o la paraffina riducono l'assorbimento di VIT liposolubili (A-D-E-K) estremamente importanti in gravidanza





IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ TIROIDEA

Gli ormoni tiroidei svolgono una funzione fondamentale nella differenziazione cellulare durante lo sviluppo e contribuiscono a mantenere l'omeostasi metabolica durante la vita



Non vi è cellula, tessuto, organo od apparato che si sottragga all'azione degli ormoni tiroidei e che, pertanto, non risenta delle conseguenze della ipo o della iper-secrezione di questi con il conseguente coinvolgimento di tutti i processi metabolici



IPOTIROIDISMO IN GRAVIDANZA

COMPLICANZE MATERNE:

- Diminuzione della fertilità
- Aumento di aborto spontaneo o parto prematuro
- > Ipertensione arteriosa
- > Emorragia post-partum

COMPLICANZE FETALI:

- > Parto prematuro
- > Basso peso alla nascita
- > Deficit cognitivi irreversibili

Raccomandazioni terapeutiche

Primo trimestre TSH 2,5-5 ml U/L iniziare terapia con L-T4 50 $\,\mu g$ /die Primo trimestre TSH $\, 5$ - $\, 8$ ml U/L iniziare terapia con L-T4 75 $\, \mu g$ /die Primo trimestre TSH $\, >$ 8 ml U/L iniziare terapia con L-T4 100 $\,\mu g$ /die

Monitoraggio TSH: ogni 4 settimane fino alla 16° - 20° settimana almeno 1 volta fra la 26° - 32° settimana





LO IODIO E SUO FABBISOGNO IN GRAVIDANZA

L'importanza biologica dello iodio deriva dal fatto che questo elemento è il costituente essenziale degli ormoni tiroidei

Un adeguato apporto nutrizionale di iodio è essenziale per assicurare la normale crescita e sviluppo

IL DEFICIT IODICO È CAUSA RICONOSCIUTA DI DANNO CEREBRALE NEL FETO

Apporto ottimale di iodio nelle donne in gravidanza (OMS)

< 150 μ g/L insufficiente
150 - 249 μ g/L adeguato
249 - 499 μ g/L più che adeguato \geq 500 eccessivo

IODURIA: la misurazione della ioduria mediana (median Urinary Iodine Excretion UIE) è un metodo relativamente semplice ed economico per la valutazione dei valori di iodio





ATTENZIONE IN GRAVIDANZA

Tutti gli alimenti possono interferire con l'assorbimento di levotiroxina. Almeno 30 minuti di digiuno dopo assunzione Particolare interferenza con il caffè, le fibre e la soia. Interazione a livello intestinale









Attenzione al consumo di crucifere che contengono goitrogeni, antinutrienti che sono in grado di legare lo iodio e bloccarne l'assorbimento a livello della tiroide. La cottura può ridurre o eliminare questi effetti



LO IODIO NEGLI ALIMENTI

«POCO SALE SÌ, MA IODATO»

5g/die di sale, se iodato a 30 mg/Kg, garantisce apporto iodico adeguato nell'adulto e nel bambino, ed equivale a 2g di NA, limite stabilito dall'OMS per la riduzione del rischio cardiovascolare nell'adulto











CIBI DI ORIGINE ANIMALE

la fonte principale di iodio in natura è rappresentata dagli alimenti, il cui contenuto di iodio dipende dalla concentrazione del microelemento nel suolo



ERBE MEDICINALI

| NOME | INDICAZIONI | EFFETTI IN GRAVIDANZA |
|--|---|-------------------------------------|
| Artiglio del diavolo Camomilla Bardana Momordica Ortica Sedano Witania-Indian Ginseng- | Malattie infiammatorie artic Ansia e disturbi GI Acne assorbim. glucidi Malattie infiamamtorie artic Nefropatie Antiflogistico-Analgesico | STIMOLANO LA CONTRAZIONE UTERINA |
| Idraste | Vaginiti | IRRITA LA MUCOSA UTERINA |
| Tribulus | Anabolizzante | PUO' INTERFERIRE SVILUPPO FETO |
| Kava Kava | Ansia | PERDITA DEL TONO UTERINO |





BOLLETTINO AIFA N. 12/13 GIUGNO 2005:

"Soprattutto nel primo trimestre i prodotti erboristici devono essere evitati o utilizzati solo in caso di effettiva necessità."

SONO CONTROINDICATI:

OLI ESSENZIALI (es. propoli) rischio di aborto

LASSATIVI ANTRACHINONICI (es. aloe, cascara, senna) aumentano contrattilità uterina

PIANTE MEDICINALI (assenzio, melograno, menta, ginepro, prezzemolo, cannella, salvia etc..)

aumentano contrattilità uterina
e (borragine, farfara..)

tossicità diretta su feto/embrione

ZENZERO possibile azione mutagena

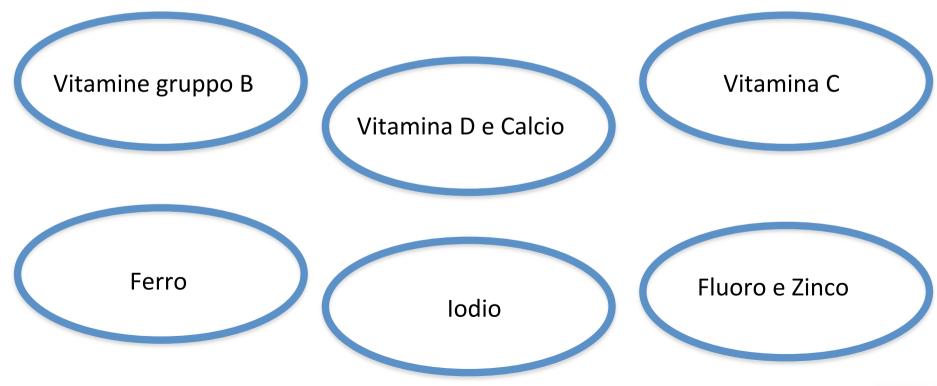




ALLATTAMENTO

La qualità e il valore nutritivo del latte materno dipendono strettamente dal tipo di alimentazione seguito.

Aumentato fabbisogno calorico di 500 kcal/die







FARMACI E NUTRIENTI IN ALLATTAMENTO

Il passaggio di un farmaco nel latte è dipendente da:

- lipofilia,
- emivita,
- legame siero-proteico
- PH
- peso molecolare

La concentrazione del farmaco nel latte materno e la quantità del latte consumato determinano la dose di farmaco assunta da un bambino allattato.

Utile a ridurre gli eventuali effetti collaterali nel lattante è assumere il farmaco immediatamente dopo la poppata evitando al lattante il picco plasmatico.





I farmaci che interferiscono con la produzione del latte umano sia aumentandola che diminuendola.



- METOCLOPRAMIDE
- DOMPERIDONE
- CLORPROMAZINA
- ORMONE DELLA CRESCITA
- FIENO GRECO (600 mg)
- RUTA CAPRINA



- ALCOL E SOSTANZE DA ABUSO
- ESTRO PROGESTINICI di vecchia generazione
- BROMOCRIPTINA E ERGOTAMINA

FREQUENZA E COMPLETEZZA DELLO SVUOTAMENTO MAMMARIO SONO FONDAMENTALI!!







Istituto Mario Negri

Informazioni h 24
su
farmaci in gravidanza e allattamento

800.883300



